Ουτις

Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea

in collaborazione con

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

Union des Théâtres de l'Europe

Progetto Frontiere Liquide

MILANO DAL 17 AL 25 SETTEMBRE 2011

PICCOLO TEATRO GRASSI E CHIOSTRO - PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO

TRAMEDAFRICA

XI FESTIVAL TRAMEDAUTORE

BENIN
CAMERUN
COSTA D'AVORIO
MALI
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
SENEGAL
SUDAFRICA

17 SETTEMBRE SABATO

CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | dalle 11.00 alle 18.00 | ingresso libero

L'INTELLIGENZIA AFRICANA CHE VIVE IN LOMBARDIA

Due giorni per presentare l'eccellenza culturale africana che vive a Milano e in Lombardia. Una vetrina in cui associazioni, imprese culturali e artisti illustrano il proprio lavoro e possono creare reti.

dalle 11.00 alle 13.30

TAVOLA ROTONDA - coordina **Otto Bitjoka**, Presidente della Fondazione Ethnoland e Vicepresidente di Ethnoarea

dalle 14.30 alle 18.00

PERLE DI ARTI AFRICANE - coordinano **Geppino Materazzi** Responsabile Area Intercultura ARCI Milano, **Silvana Haoua Losa** Presidente dell'Associazione VIVAFRICA, **Michel Koffi Fadonougbo** Presidente di Compagnia Africana e dell'Associazione della Comunità Beninese in Italia, **Ibrahima Cissè** Presidente dell'Associazione SinAfrica

LETTERATURA - incontro con gli autori e reading. Introduce **Raffaele Taddeo** del Comitato Editoriale di El Ghibli, Presidente del Centro multietnico La Tenda. Interventi di: **Pap Khouma, Cheik Tediane Gaye, Kossi Komla Ebri, Saidou Moussa Ba, Nino Raddi, Erminia dell'Oro, Amilca Ismael, Michel Koffi Fadonougbo, Pegas Ekamba Bessa**

ARTE - **Ako Atikossie**: Incontro con l'artista e la sua opera. Esposizione delle opere nel Chiostro del Teatro Grassi.

CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | 18.30 | ingresso libero

APERITIVO IN BIANCO E NERO

Ouejdane Mejri presenta NO MORE FEAR di Mourad Ben Cheikh

Ouejdane Mejri è Presidente dell'Associazione PONTES dei tunisini in Italia e docente al Politecnico di Milano.

PICCOLO TEATRO GRASSI | 19.00 | ingresso libero

CINEMA

NO MORE FEAR

di **Mourad Ben Cheikh**

Tunisia | 2011 | 35mm | 74' | Lingua araba con sottotitoli in italiano con **Radhia Nasraoui, Lina Ben Mhenni, Karem Cherif, Hamma Hammami, Chaima Issa Cherif, Sadok Mhenni**

In collaborazione con Milano Film Festival e il 22° Festival del Cinema Africano d'Asia e America Latina

Cos'è accaduto realmente in Tunisia il 14 gennaio di quest'anno, quando i cittadini di ogni estrazione sociale, arrabbiati e determinati, hanno deposto il dittatore Ben Ali dopo 23 anni di dittatura? *No more fear* va oltre le notizie dei telegiornali che raggiungono l'Occidente per mezzo-spazi rimasti vuoti. "Il tema principale nel film è la paura, paura di parlare e di criticare. Ma oggi non c'è più paura in Tunisia" (Mourad Ben Cheik). Il film è stato di recente presentato al Festival di Cannes e al Festival di Sarmiza.

PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.30

TEATRO / DANZA

S.A.T. / SOLE ACQUA TERRA

La danza per sostenere l'Africa degli africani

di e con **Mama Diop**

e con **Diougouna Sehdi, Diéynaba Koyaté, Omar Sene, Papis Ndoye, Waly Toure, Chiekh Bass, Naby Camara, Thiamas**

Prima assoluta

L'Africa raccoglie moltissime etnie che si distinguono per storia e cultura. Tuttavia, c'è un elemento che li accomuna: la danza; in senegalese *Sabar*, in burkinabé *liwaga*, in maliano *sounou*. Lo spettacolo proposto dalla coreografa Mama Diop insieme al suo gruppo di danzatori, pur mantenendo i tratti distintivi di ogni etnia, attraversa e dialoga con quelli del Senegal, Guinea, Mali e Burkina Faso. La loro danza suscita una fascinazione che trascende il folclore per raccontare ogni dimensione dell'uomo: la preghiera, la seduzione, la "terapia", lo svago.

Mama Diop, si è formata al Ballet National du Senegal. Dal 2004 vive in Italia e lavora con il gruppo "Mama Africa", con l'obiettivo di diffondere la cultura africana e sostenere i progetti di sviluppo in Senegal.

Spettacolo a sostegno dei progetti SAT - Sole, Acqua e Terra dell'Associazione Sunugal.

18 SETTEMBRE DOMENICA

CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | dalle 11.00 alle 18.00 | ingresso libero

L'INTELLIGENZIA AFRICANA CHE VIVE IN LOMBARDIA

PICCOLO TEATRO GRASSI | dalle 11.00 alle 13.00

PERLE DI ARTI AFRICANE

DANZA DI RICERCA E TRADIZIONALE - performance di danza e incontro con i coreografi e i danzatori. Introduce **Fanta Touré** ballerina e insegnante di danza africana, già prima ballerina del Ballet National du Senegal e protagonista di Gazelle Noire di Maurice Béjart.

DANZA DI RICERCA - performance di: **Lazare Ohandia, Britta Oling** con **Diouconna Seydi, Ousmane Toure, Fanta Touré, Dotcha**

CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | dalle 14.00 alle 18.00

MUSICA - performance musicali e incontro con i musicisti. Introduce **Massimo Latronico** Direttore dell'Orchestra di Via Padova.

Performance di: **Abou Kounta, Balla Nar, Azou, Mamadou, Mola Sylla, Diniz Sanca, Hounhinto Bela Robert, Jali Omar Suso, Pegas Ekamba Bessa**

CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | 18.30 | ingresso libero

APERITIVO IN BIANCO E NERO

Fabrizio Guglielmini dialoga con Baba Sissoko, introduce Modou Gueye

Come l'arte può aiutare lo sviluppo e l'integrazione.

Fabrizio Guglielmini, giornalista del Corriere della Sera, dialoga insieme al pubblico con il celebre musicista maliano per parlare della raffinata tradizione musicale del Mali e dei progetti di sviluppo dell'Associazione Sunugal sostenuti da Sissoko.

PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.00

MUSICA

CONCERTO di BABA SISSOKO e la sua tribù

Grande ritorno a Milano di Baba Sissoko. Musicista del Mali, polistrumentista, Sissoko discende da una lunga dinastia di griot.

La sua carriera inizia suonando il Tamani (tamburo parlante), quando accompagnava suo nonno griot nei villaggi. La sua natura di polistrumentista e l'estrema sensibilità verso altre forme di espressione musicale, non strettamente legate al mondo africano, lo portano a collaborare con importanti musicisti internazionali quali: Sting, Santana, The Wailers, Youssou N'Dour, Salif Keita...

Aprono il concerto gli **African Griot** il cui leader Balla Nar Ndiaye Rose, percussionista e compositore senegalese, è l'erede di un'importante famiglia di musicisti e griot noti a livello internazionale.

Baba Sissoko e gli artisti che lo accompagnano nella sua performance appoggiano il progetto SAT - Sole, Acqua e Terra dell'Associazione Sunugal.

19 SETTEMBRE LUNEDÌ

CHIOSTRO E PICCOLO TEATRO GRASSI | 20.30 | ingresso libero*

CERIMONIA/SPETTACOLO SULLA CULTURA VUDU

a cura e con **Michel Koffi Fadonougbo**

e con **i danzatori e i musicisti dell'Associazione Assiliassime del Togo**

Il Vudu affonda le sue radici nelle tradizioni orali di molte nazioni africane, in particolar modo del Benin, Togo, Ghana. La sua visione e le sue pratiche costituiscono una filosofia di vita che mette in una stretta tensione relazione di equilibrio e di armonia gli uomini e l'ambiente. La cerimonia/spettacolo, in un progressivo viaggio dentro la spiritualità del Vudu, sarà articolata in tre parti: **prima parte**, introduzione alla filosofia del Vudu; **seconda parte**, uno spettacolo di riti del Vudu con danze e musiche rituali per vivere l'atmosfera della celebrazione del culto; **terza parte**, la più "intima", che si rivolge a chi vuole avvicinarsi in maniera più partecipe alla cultura Vudu, per celebrare un rito di propiziazione.

Michel Koffi Fadonougbo, nato in Benin, giurista di formazione, si è specializzato nello studio delle società tradizionali del Benin e ha insegnato e diretto conferenze in diversi paesi africani ed europei; è anche scrittore, attore e griot.

**Per la partecipazione alla terza parte della Cerimonia/Spettacolo Vudu, è necessario prenotare allo 02.39257055*

20 SETTEMBRE MARTEDÌ

LIBRERIA LA FELTRINELLI | CORSO BUENOS AIRES, 33 | 13.30

ingresso libero

Incursione in libreria dei cantastorie presenti al Festival TRAMEDAFRICA

In collaborazione con La Feltrinelli | Il razzismo è un brutta storia

CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | 18.00 | ingresso libero

APERITIVO IN BIANCO E NERO

Presentazione del libro *Clandestinità (e altri errori di destra e di sinistra)* di Paolo Borgna

Introduce **Cheik Tidiane Gaye** scrittore e poeta senegalese.

Intervengono: **Alberto Guariso** (avvocato), **Valeriu Arbanas** e **Felicite Ngo Tonye** (testimonianze)

In collaborazione con CGIL, CISL e UIL

Paolo Borgna, magistrato e procuratore aggiunto a Torino coordina il gruppo di lavoro Sicurezza urbana. Inoltre ha lavorato a Bruxelles come esperto di criminalità transfrontaliera, per il Patto di stabilità per il Sud Est Europa.

CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | 19.30 | ingresso libero

TEATRO / I CANTASTORIE

MINKANA

di e con **Binda Ngazolo**

e con **Olivier Elouti** traduttore in scena

Prima Italiana

Per la prima volta in Italia, Binda Ngazolo fonda il suo lavoro a partire dall'incontro fra la tradizione BETI del Camerun, il suo paese d'origine, e la cultura delle grandi metropoli africane. Con Minkana, titolo che riunisce una serie di storie, Ngazolo, nella pratica della sua affabulazione, si misura anche con il presente raccontando storie urbane, attraverso le quali tracciа il ritratto di persone "qualunque" delle grandi città africane, e ci ricorda che il "racconto" è all'origine di tutte le altre modalità del raccontarsi: teatro, cinema, sketch, rap.

Binda Ngazolo, narratore, attore, regista, ha partecipato a numerosi festival internazionali.

Olivier Elouti, camerunese, dal 2000 vive in Italia dove lavora come attore e regista.

PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO | 21.30

TEATRO

LES LARMES DU CIEL D'AOUT / LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO

di **Aristide Tarnagda**

regia **Ados Ndombasi**

con **Muguy Kalomba, Loic Bescond, Starlette Mathata, Marithe Mitongo**

musica **Loic Bescond**

disegno luci **Wodou Wetungani**

produzione **WAATO-BALABALA**

Prima europea

In collaborazione con Festival Francophonies en Limousin di Limoges (Francia)

A mezzogiorno, sul ciglio della strada, nel cuore di una città senza nome, una giovane donna incinta. Un fuoristrada si ferma. Una donna le propone di aiutarla. "No, signora, grazie aspetto qualcuno." Inizialmente diffidente, inaridita dalla solitudine, la voce si decide. Un viso si gira verso di noi e libera un fiotto di parole sepolte, frammezzate da silenzi e da domande sospese. Alcune parole ritornano senza sosta, come ritornelli lancinanti: "capisce?", " il freddo, la malaria, il rhum", "il mio uomo", "i dodici colpi", "vada"…

Le parole della ragazza tessono un filo fragile che a ogni momento minaccia di rompersi. Abita quest'angolo di strada circondata dal frastuono e dai rumori della città: automobili, passanti, radio, musica, cani, detonazioni, macchine… La ragazza fa parte di questo rumore, di questa pulsazione urbana. Ma nella parte più profonda di questi intrecci sonori fa sentire la sua musica, la sua storia.

La scrittura estremamente tagliente di Aristide Tarnagda, nato nel 1983, una delle voci più promettenti della drammaturgia africana, fa sorgere, attraverso delle vite individuali, domande cariche di senso che dilaniano il mondo d'oggi: la corruzione, l'ingiustizia, il degrado. Lo spettacolo ci rimanda l'immagine di un'Africa urbana immersa in tutto ciò.

Aristide Tarnagda nato nel 1983 a Ouagadougou in Burkina Faso ha già scritto una dozzina di testi teatrali. La sua scrittura vibrante e poetica si è fatta immediatamente notare sia nel suo paese d'origine che in Francia.

21 SETTEMBRE MERCOLEDÌ

CHIOSTRO DEL TEATRO GRASSI | ore 19.30 | ingresso libero

TEATRO / I CANTASTORIE

Kpombossou-Ambombossou-Kokofoussou–Andoh CONTES A L'AFRICAINE

di e con **Manfei Obin**

e con **Olivier Elouti** traduttore in scena

Prima Italiana

Musicista e cantastorie della Costa d'Avorio, fondatore del primo Festival di Racconti ad Abidjan nel 1992. Obin porta i suoi racconti in giro per il mondo da circa un quarto di secolo. A Dakar, dove lo abbiamo incontrato, durante il Festival delle Arti Nègre, ci ha incantati con la storia di Kpombossou-Ambombossou-Kokofoussou–Andoh, un bambino che nella pancia di sua madre da soli quattro mesi, comincia a negoziare la sua libertà per uscire. La libertà, la diversità nella sua accezione positiva, lo sguardo ironico sulle contraddizioni umane, permeano l'arte di questo cantastorie. La sua aria gentile e mite, insieme alla sua straordinaria abilità, ci dispensa momenti di saggezza che si vorrebbero, dovrebbero, fissare nelle nostre menti.

PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO | 21.30

TEATRO

LES LARMES DU CIEL D'AOUT / LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO

replica

22 SETTEMBRE GIOVEDÌ

CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 18.00 | ingresso libero

APERITIVO IN BIANCO E NERO

Presentazione del progetto CAROVANA4AFRICA sostenuto da FONDAZIONI4AFRICA

Una rete di scambio tra soggetti coinvolti nel co-sviluppo in Italia e in Africa. La rete fa la forza?

CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.00 | ingresso libero

TEATRO / I CANTASTORIE

MINKANA

replica

23 VENERDÌ

CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 18.00 | ingresso libero

APERITIVO IN BIANCO E NERO

Presentazione del turismo responsabile

A cura di **Modou Gueye**

In collaborazione con **Viaggi Solidali**

Come il turismo può sostenere lo sviluppo: l'obiettivo è di offrire agli spettatori l'opportunità di conoscere il paese e la cultura del Senegal in cui sono presenti da anni esperienze significative di turismo responsabile, attuato secondo i principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Estratti e presentazione dello spettacolo sul turismo responsabile e a seguire dibattito.

CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 19.30 | ingresso libero

TEATRO / I CANTASTORIE

Kpombossou-Ambombossou-Kokofoussou–Andoh CONTES A L'AFRICAINE

replica

PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.00

TEATRO

THE TRAIN DRIVER / IL CONDUCENTE DEL TRENO

di **Athol Fugard**

traduzione **Margherira Laera**

con **Mamadou Dioume, Roberto Trifirò**

regia **Roberto Trifirò**

replica

24 SETTEMBRE SABATO

CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | dalle 15.30 alle 19.30

ingresso libero

SPICCHI D'AFRICA

Coordina **Leonardo Gazzola**

Una maratona che animerà il Chiostro del Teatro Grassi con narrazioni, performance, musica e installazioni.

La partecipazione di: **Abib Diop, Henri Olama, Jali Omar Suso, Naby Camara**. I musicisti si esibiranno e mostreranno i loro strumenti, descriveranno la storia e i suoni.

PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.00

TEATRO

THE SYRINGA TREE / IL LILLÀ

di **Pamela Gien**

traduzione di **Maria Adele Palmeri**

uno spettacolo interpretato da **Rita Maffei**

regia **Larry Moss** e **Rita Maffei**

speciali collaborazioni artistiche di **Jean-Louis Rodrigue, Matt Salinger** e **Pamela Gien**

sculture di **Moussa Traore**

The Train Driver ha debuttato in prima mondiale il 24 marzo 2010 al Fugard Theatre di Città del Capo, presentato all'Hampstead di Londra nel novembre 2010. La pièce è ambientata nel cimitero di Shukuma, un campo abusivo nella periferia di Port Elizabeth. Rudolf Visagie, bianco, un conducente di treni gravemente disturbato, è alla ricerca ossessiva della tomba di una donna e di un bambino senza nome. Simon Hanabe, nero, è addetto a scavare le fosse per i morti senza nome. Ispirato a un fatto di cronaca verificatosi nel 2000 (un incidente ferroviario che ha coinvolto Pumla Lipkiwana, una donna nera e i suoi tre bambini), i due personaggi danno vita a un dialogo nel quale rafforano gli echi, insieme a sensi di colpa e impotenza, della tragica segregazione razziale che ha dominato a lungo il Sudafrica.

Athol Fugard, drammaturgo, scrittore, attore e regista sudafricano. Figlio di madre Afrikaner e di padre inglese è conosciuto soprattutto per le sue opere teatrali contro il regime sudafricano dell'apartheid e per il film del 2005 Tsotsi, tratto dal suo romanzo, vincitore nel 2006 dell'Oscar come miglior film straniero. Attualmente, insegna drammaturgia, regia e recitazione all'Università di San Diego in California

25 SETTEMBRE DOMENICA

CHIOSTRO PICCOLO TEATRO GRASSI | 19.30 | ingresso libero

MUSICA / TEATRO

OMAGGIO a MIRIAM MAKEBA

di e con **Betty Gilmore** (voce) e **Paolo Botti** (viola, banjo e chitarra acustica)

Un omaggio alla cantante sudafricana nota in tutto il mondo per il suo impegno politico contro il regime dell'apartheid. Nel corso dello spettacolo-concerto si alternano le canzoni più rappresentative di Miriam Makeba, interpretate dalla splendida voce di Betty Gilmore e le atmosfere più raccolte e intimiste di testi e poesie a lei dedicati e accompagnati dal musicista Paolo Botti.

Betty Gilmore, poetessa e cantante blues afro-americana, vive in Italia da parecchi anni dove collabora con molti musicisti in numerosi concerti e spettacoli di blues e jazz.

Paolo Botti, musicista e compositore da diversi anni presente sulla scena del jazz d'avanguardia, ha realizzato diversi dischi a suo nome e si è esibito in molti importanti festival in Italia e all'estero.

PICCOLO TEATRO GRASSI | 21.00

TEATRO

THE SYRINGA TREE / IL LILLÀ

replica

disegno luci **Stefano Mazzanti**

realizzazione scene **Luigina Tusini**

costumi "Sartilegio" di **Cristina Moret**

cura tecnica **Michele Pegan**

una produzione **CSS Teatro stabile di innovazione del FVG**

con il sostegno di Comune di Udine - Assessorato alla Cultura/Calendidonna 2010

in collaborazione con **Matt Salinger**

Medaglia d'Oro del Presidente della Repubblica;

Premio Franco Enriquez 2010 per Rita Maffei

Siamo nei primi anni '60, in un sobborgo di Johannesburg, durante le rivolte sociali e razziali, con le leggi che impongono ai neri di accedere alle zone bianche con un lasciapassare.

The Syringa Tree intreccia le storie e i destini di due famiglie, una nera e l'altra di bianchi, che attraversano quattro generazioni: dall'inizio dell'apartheid all'attuale Sudafrica libero.

Rita Maffei da corpo, voce e vibrante interpretazione a uno straordinario racconto polifonico che richiede alla sua interprete un ampio registro di accenti, comportamenti e stili interpretativi, in un continuo slittamento fra 24 personaggi diversi per sesso, razza, estrazione sociale, età. Rita Maffei ha ricevuto dal Centro Studi Drammaturgici Internazionali Franco Enriquez il Premio Franco Enriquez 2010 per questo spettacolo con la seguente motivazione: "Un'attrice sensibile e curiosa e soprattutto non omologata a scelte facili, l'unica, bravissima interprete di un testo difficile che ti fa innamorare per il suo ritmo e la pienezza del racconto.."

Pamela Gien, l'autrice di questo pluripremiato testo e sua prima interprete, è nata a Johannesburg, ma da vent'anni vive negli Stati Uniti. Lo spettacolo, dopo il debutto a Seattle e a New York, ha fatto una tournee mondiale.

Così la stampa americana sul testo della Gien:

Benedict Nightingale - THE TIMES: The Syringa Tree sa evocare al tempo stesso una famiglia, una società, una nazione... Pamela Gien getta uno sguardo di sui piace natale con occhi innocenti di bambina evitando il rischio di cadere nel didascalico e nel pietismo...

Bruce Webber - THE NEW YORK TIMES: Coinvolgente dal primo minuto, esotico, complesso, sioccante...Chiunque ami l'arte del narrare storie ammirerà il coraggio e l'abilità di Pamela Gien....

MILANO DAL 17 AL 25 SETTEMBRE 2011
PICCOLO TEATRO GRASSI E CHIOSTRO - PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO

TRAMEDAFRICA

XI FESTIVAL TRAMEDAUTORE

Il viaggio continua...

Dal 2009 ha inizio un percorso pluriennale che ha come protagonista il Continente Nero: un viaggio nella scrittura e nel teatro africano. L'edizione 2009 si è concentrata sulla diaspora africana in Europa; quella del 2010 sul Nord Africa; il 2011, dal 17 al 25 settembre, presenta spettacoli di alcuni paesi dell'Africa Subsahariana: **Benin, Camerun, Costa d'Avorio, Mali, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Sudafrica**. **TRAMEDAFRICA**, così abbiamo battezzato l'XI edizione di **TRAMEDAUTORE**, si snoda attraverso due grandi linee interpretative:
cinquant'anni dopo le indipendenze degli stati africani;
vent'anni dopo la fine dell'apartheid in Sudafrica.

La storia del rapporto tra Europa e Africa è tragicamente segnata da episodi di sofferenza e di razzismo. Attraverso il trauma della tratta, la pesante eredità del colonialismo e i conflitti etnici, l'immagine dell'Africa, se vogliamo stereotipata, che ha prevalso a lungo, è quella di un continente senza storia o con una storia che è solo il riflesso di quella di altri.

Ma quali sono le differenze tra quel che avvenne nella colonia e "quello che viene dopo"? L'Africa Subsahariana costituisce il fossello essenziale che permette di interrogarci su numerosi nodi ternatici: la diaspora, la permanenza di una "cultura coloniale diffusa", il valore, anche simbolico, che assumono i processi di decolonizzazione, il ruolo centrale delle migrazioni in epoca postcoloniale, etc..
Diventa perciò interessante, ancor più in questa fase, proporre in Italia uno spaccato dell'Africa, visto attraverso il teatro, in cui si fa avanti l'attualità di un paese alla ricerca di una definitiva "decolonizzazione della mente e della storia".
Il nuovo Sudafrica e il paese più sviluppato del Continente africano, l'unico capace di sopravvivere a due forme di colonialismo: quello anglo-olandese e quello dei bianchi sui neri. Ma vent'anni dopo la fine dell'apartheid il Sudafrica non ha ancora del tutto smaltito le macerie del suo passato segregazionista. L'integrazione tra bianchi e neri è un processo in atto all'insegna del "perdono", il principio al quale si è ispirata la Commissione per la Verità e la Riconciliazione.
Tentare di comprendere a fondo un evento carico di significati che vanno ben oltre i confini del paese, per interpretarne gli umori e i mutamenti, è compito anche degli artisti, neri o bianchi che siano.

In viaggio a Dakar

Per selezionare spettacoli, cogliere "percorsi", nel tentativo di capire e offrire al pubblico italiano nuove opportunità di conoscenza, abbiamo partecipato al Festival Mondiale delle Arti Negre che si è svolto a Dakar dal 10 al 31 dicembre 2010. Un avvenimento artistico-sociale di grande significato, che ha riunito artisti provenienti da una moltitudine di stati.
Ciò che si coglie a prima vista è che il teatro postcoloniale, come la letteratura e l'arte, spesso è una sintesi di "ibridazione", anche linguistica, che passa anche attraverso un rinnovamento del racconto orale, che vede sempre più le nuove generazioni di griot impegnate a "formalizzarlo", verso una sua affermazione nell'ambito della produzione letteraria.

L'Africa in Italia

Oggi, in questa complicata e degradata fase della vita economica, sociale e culturale italiana, si avverte ancor più la necessità di stringersi in una piattaforma web. Sunugal promuove il dialogo, lo scambio e la conoscenza reciproca tra comunità straniere e cittadini italiani, con il coinvolgimento attivo di tutte le parti.
I due progetti, Carovana4Africa e IntegraMi, vengono accolti da Tramedafrica – XI Festival Tramedautore, durante il quale verranno presentati i progetti di co-sviluppo che Sunugal porta avanti tra Italia e Senegal.

I progetti di Sunugal:

DONNE E CO-SVILUPPO

Dal 1999 a Dakar, il Centre Socio-Culturel de Formation en Coupe et Couture offre alle ragazze del luogo un percorso educativo triennale dove imparare un mestiere (sartoria e stilismo) e acquisire anche una formazione culturale necessaria per avviare un caminino autonomo di professione e di vita.
Il progetto Gis Gis, della durata di 12 mesi, prevede lo sviluppo e la valorizzazione della produttività femminile nel quartiere di Sam Notaire nella città di Guediawaye, situato nella Regione di Dakar.

L'intelligenza africana che vive in Lombardia, una due giorni per presentare ai nostri concittadini l'eccellenza culturale africana che vive a Milano e in Lombardia. Una vetrina in cui associazioni, imprese culturali, editori e artisti potranno raccontarsi, illustrare il proprio lavoro, creare reti, per contribuire ad alimentare un clima di apertura, condizione necessaria senza la quale anche le migliori potenzialità inaridiscono.

Teatro ma non solo, musica ma non solo, arte, danza, incontri e altro ancora faranno vivere queste Tramedafrica.

Angela Lucrezia Calicchio

Carovana4Africa e IntegraMi
Integrazione a Milano tra comunità straniere e italiana

Sunugal è un'associazione socio-culturale nata nel 1998 per iniziativa di un gruppo di cittadini stranieri, in gran parte senegalesi e italiani, con l'obiettivo di favorire occasioni di scambio tra i due paesi attraverso progetti concreti.

L'Associazione è impegnata in Carovana4Africa, iniziativa del progetto Fondazione4Africa lanciata da quattro Fondazioni di origine bancaria (Compagnia di San Paolo, Fondazione Cariparma, Fondazione Cariplo, Fondazione Monte dei Paschi di Siena) per promuovere percorsi di sviluppo in Senegal e in Nord Uganda.

Sunugal realizza anche il progetto IntegraMi, promosso dal Comune di Milano, Assessorato alla Famiglia, Scuole e Politiche Sociali che si inserisce in un percorso che l'Associazione, insieme all'Associazione Mascherenere, sta portando avanti da diversi anni per la promozione di iniziative realizzate da migranti che favoriscano processi volti all'interculturа e all'integrazione. Attraverso spettacoli di musica e teatro, incontri nelle scuole, dibattiti e seminari, eventi sportivi e la creazione di una piattaforma web, Sunugal promuove il dialogo, lo scambio e la conoscenza reciproca tra comunità straniere e cittadini italiani, con il coinvolgimento attivo di tutte le parti.

I due progetti, Carovana4Africa e IntegraMi, vengono accolti da Tramedafrica – XI Festival Tramedautore, durante il quale verranno presentati i progetti di co-sviluppo che Sunugal porta avanti tra Italia e Senegal.

PANE MIGRANTE

Il progetto prevede la costruzione, nel villaggio senegalese di Kelle, di un panificio e una scuola di panificatori per formare e professionalizzare i giovani del villaggio e delle zone vicine nella produzione e gestione di una panetteria e li sosterrà in progetti individuali di microimprenditoria sostenibile. Il prodotto ottenuto non sarà un pane qualunque. Sarà il Pane Migrante, nato dall'unione di saperi italiani e senegalesi.
La formazione professionale offerta ai ragazzi del villaggio e delle zone vicine, permetterà loro di lavorare nel proprio paese contribuendo attivamente allo sviluppo economico del proprio villaggio.

SOLE ACQUA TERRA (S.A.T.)

SAT nasce dalla necessità di rendere organiche le azioni già intraprese da Sunugal a favore di uno sviluppo sostenibile e per rafforzare i processi di co-sviluppo tra territori, supportati dalle conoscenze tecniche dell'ong ACRA e dall'Università di Torino, grazie al finanziamento del Comune di Milano, Fondazione Cariplo e Tavola Valdese.
Gli obiettivi del progetto sono la promozione di pratiche di co-sviluppo che favoriscano l'incontro tra migranti, comunità di origine e società civile italiana; il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti agricoli in Senegal in un'ottica di sviluppo sostenibile; la promozione dell'utilizzo dell'energia solare per l'irrigazione degli orti e l'essiccazione degli alimenti.

Info

Associazione Sunugal | www.sunugal.it |
info@sunugal.it - modougueye69@gmail.com | 338.3140224

STAFF

Direttore Artistico | **Angela Lucrezia Calicchio**
Direttore Organizzativo | **Claudia Trevino Minutti**
Comunicazione | **Silvia Pinto**
Promozione e Comunicazione | **Ema Cima**
Segreteria artistica e organizzativa | **Antonella Mastrapasqua**
Segreteria Amministrativa | **Manuela Chietti**
Stagista | **Antonio Comverti**
Consulente per la comunicazione | **Marco Marsili**
Servizi amministrativi | **Il Studio**

UFFICIO STAMPA

FDR Entertainment Public Relations
Federica Sala
Francesco Di Rienzo

Grafica e disegni | Roberto Ciamonile

PROGRAMMA

SABATO 17 settembre

Chiostro del Teatro Grassi | dalle 11.00 alle 18.00 | INGRESSO LIBERO
L'INTELLIGENZIA AFRICANA CHE VIVE IN LOMBARDIA
dalle 11.00 alle 13.30 - TAVOLA ROTONDA
dalle 14.30 alle 18.00 - PERILE DI ARTI AFRICANE | Letteratura e arte
Chiostro del Teatro Grassi | 18.30 | INGRESSO LIBERO
APERITIVO IN BIANCO E NERO - **Ousjdane Mejri presenta**
NO MORE FEAR di Mourad Ben Cheikh
Piccolo Teatro Grassi | 19.00 | INGRESSO LIBERO
CINEMA - **NO MORE FEAR di Mourad Ben Cheikh**
Piccolo Teatro Grassi | 21.30 | SENEGAL
TEATRO / DANZA - **S.A.T. / SOLE ACQUA TERRA**

DOMENICA 18 settembre

Chiostro e Piccolo Teatro Grassi | dalle 11.00 alle 18.00 | INGRESSO LIBERO
L'INTELLIGENZIA AFRICANA CHE VIVE IN LOMBARDIA
dalle 11.00 alle 13.00 - PERILE DI ARTI AFRICANE | Danza di ricerca e tradizionale
dalle 14.00 alle 18.00 - PERILE DI ARTI AFRICANE | Musica
Chiostro del Teatro Grassi | 18.30 | INGRESSO LIBERO
APERITIVO IN BIANCO E NERO | **Fabrizio Guglielmini dialoga con Baba Sissoko. Introduce Modou Gueye**
Piccolo Teatro Grassi | 21.00 | MALI
MUSICA - **CONCERTO di Baba Sissoko e la sua tribù**

LUNEDÌ 19 settembre

Chiostro e Piccolo Teatro Grassi | 20.30 | BENIN | INGRESSO LIBERO
CERIMONIA/SPETTACOLO SULLA CULTURA VUDU

MARTEDÌ 20 settembre

Libreria La Feltrinelli | Corso Buenos Aires, 33| 13.30 | INGRESSO LIBERO
Incursione in libreria dei cantastorie presenti al Festival TRAMEDAFRICA
Chiostro del Teatro Grassi | 18.00 | INGRESSO LIBERO
APERITIVO IN BIANCO E NERO - **Presentazione del libro Clandestinità (e altri errori di destra e di sinistra) di Paolo Borgna**
Chiostro del Teatro Grassi | 19.30 | CAMERUN | INGRESSO LIBERO
TEATRO / I CANTASTORIE - **MINKANA**
Piccolo Teatro Studio EXPO | 21.30 | REP. DEM. DEL CONGO
TEATRO - **LES LARMES DU CIEL D'AOUT /LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO**

MERCOLEDÌ 21 settembre

Chiostro del Teatro Grassi |19.30 | COSTA d'AVORIO | INGRESSO LIBERO
TEATRO / I CANTASTORIE
Kpombossou-Ambombossou-Kokofousou-Andoh
CONTES À L'AFRICAINE
Piccolo Teatro Studio EXPO | 21.30 | REP. DEM. DEL CONGO
TEATRO - **LES LARMES DU CIEL D'AOUT / LACRIME DEL CIELO D'AGOSTO**

GIOVEDÌ 22 settembre

Chiostro Piccolo Teatro Grassi | 18.00 | INGRESSO LIBERO
APERITIVO IN BIANCO E NERO - **Presentazione del progetto**
CAROVANA4AFRICA sostenuto da FONDAZIONI4AFRICA
Chiostro del Teatro Grassi | 21.00 | CAMERUN | INGRESSO LIBERO
TEATRO / I CANTASTORIE - **MINKANA**

VENERDÌ 23 settembre

Chiostro Piccolo Teatro Grassi |18H00 | INGRESSO LIBERO
APERITIVO IN BIANCO E NERO -
Presentazione del turismo responsabile
Chiostro del Teatro Grassi 19.30 | COSTA d'AVORIO | INGRESSO LIBERO
TEATRO / I CANTASTORIE
Kpombossou-Ambombossou-Kokofousou-Andoh
CONTES À L'AFRICAINE
Piccolo Teatro Grassi | 21.00 | SUDAFRICA
TEATRO - **THE TRAIN DRIVER / IL CONDUCENTE DEL TRENO**

SABATO 24 settembre

Chiostro del Teatro Grassi | dalle 15.30 alle 19.30 | INGRESSO LIBERO
SPICCHI D'AFRICA - Maratona di narratori, musicisti, performer
Piccolo Teatro Grassi | 21.00 | SUDAFRICA/ITALIA
TEATRO - **THE SYRINGA TREE / IL LILLÀ**

DOMENICA 25 settembre

Chiostro Piccolo Teatro Grassi | 19.30 | INGRESSO LIBERO
MUSICA / TEATRO - **OMAGGIO A MIRIAM MAKEBA**
Piccolo Teatro Grassi | 21.00 | SUDAFRICA/ITALIA
TEATRO - **THE SYRINGA TREE / IL LILLÀ**

DAL 17 AL 25 SETTEMBRE

Chiostro e Foyer del Teatro Grassi | dal 17 al 25 settembre
SCULTURE di **Muossa Traore**

Outis
CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA
in collaborazione con
PICCOLO TEATRO DI MILANO-TEATRO D'EUROPA
Progetto Frontiere Liquide

Con il patrocinio e il contributo di

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
RegioneLombardia
Provincia di Milano
Milano
fondazione cariplo
INSTITUT FRANÇAIS
Francois Xavier Bagnoud
Fondazione Cariplo

Con il sostegno di

UBI Banca
Credito Artigiano
Gruppo Bancario Credito Valtellinese
il fucinino
Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Media partner

Rai Strategie Tecnologiche

In collaborazione con

Teatro Stabile di Torino
TCI
AVEDA
ETHNOLAND
REDANI
LA TENDA
Centro culturale multietnico
Milano FilmFestival
studio
CISL MILANO METROPOLI
Ai Fabbricanti

Outis
CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA
in collaborazione con
PICCOLO TEATRO DI MILANO-TEATRO D'EUROPA
Progetto Frontiere Liquide

MILANO DAL 17 AL 25 SETTEMBRE 2011
PICCOLO TEATRO GRASSI E CHIOSTRO - PICCOLO TEATRO STUDIO EXPO

TRAMEDAFRICA

XI FESTIVAL TRAMEDAUTORE

BENIN
CAMERUN
COSTA D'AVORIO
MALI
REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO
SENEGAL
SUDAFRICA

LUOGHI DEL FESTIVAL

Piccolo Teatro Grassi e Chiostro del Teatro Grassi
Via Rovello, 2 Milano (MM Cordusio)
Piccolo Teatro Studio EXPO
Via Rivoli, 6 Milano (MM Lanza)

BIGLIETTI

Spettacoli
Intero 10 € Ridotto operatori 3 €
Passepartout 5 spettacoli
Intero 40 € Ridotto* 25 €
* (Abbonati del Piccolo Teatro, Soci del Centre Culturel Français, Soci Associazioni di migranti)
Tutti gli incontri, gli "Aperitivi in bianco e nero" e tutti gli spettacoli presso il Chiostro del Teatro Grassi sono a INGRESSO LIBERO
Per la partecipazione alla terza parte della Cerimonia/Spettacolo Vudu del 19 settembre, è necessario prenotare allo 02.39257055

RIDUZIONI

Per il Passepartout 5 spettacoli a prezzo ridotto e il biglietto ridotto operatori, prenotazioni allo 02.39257055

PRENOTAZIONI E BIGLIETTERIA

Prevendita a partire dal 1 settembre 2011
Teatro Strehler (L.go Greppi,1)
Lu - Sa 9.45 - 18.45; Do 13 - 18.30; festività chiuso.
Nelle serate di spettacolo, la prevendita dei biglietti è sospesa da un'ora prima della rappresentazione. Le biglietterie del Teatro Grassi e del Teatro Studio aprono un'ora prima dello spettacolo.

Biglietteria telefonica 848.800.304
Lu - Sa 9.45 - 18.45; Do 10 - 17; nelle festività il servizio è attivo 10 - 17 solo se è previsto uno spettacolo in giornata.
Dall'estero +39.02.42411889

Biglietteria on-line
www.piccolocard.it www.vivaticket.it

INFORMAZIONI

Outis - Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea
Tel. 02 39 25 70 55 | www.outis.it | info@outis.it

UFFICIO STAMPA

Per il Passepartout Public Relations
via Volterra, 9 - 20146 Milano
Federica Sala | 338 321 29 47 | chicca.sala@gmail.com
Francesco Di Rienzo | 335 805 46 05 | fdirienzo@fastwebnet.it

Outis
Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea

in collaborazione con

Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa

Union des Théâtres de l'Europe

Progetto Frontiere Liquide

Con il patrocinio e il contributo di

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

RegioneLombardia

Provincia di Milano

Comune di Milano

fondazione cariplo

Institut Français

Les Francophonies en Limousin

Con il sostegno di

UBI Banca

Credito Artigiano

Gruppo bancario Credito Valtellinese

il tucano

Media partner

Rai Strategie Tecnologiche

In collaborazione con

www.sunugal.it

Arci

ETHNOLAND

REDANI

La Tenda

Milano FilmFestival

il studio

Camera del Lavoro Metropolitana di Milano

CISL Milano

Lombardia

la Feltrinelli

Il razzismo è una brutta storia

LUOGHI DEL FESTIVAL

Piccolo Teatro Grassi e Chiostro del Teatro Grassi
Via Rovello, 2 Milano (MM Cordusio)
Piccolo Teatro Studio EXPO
Via Rivoli, 6 Milano (MM Lanza)

BIGLIETTI

Spettacoli
Intero 10 € Ridotto operatori 3 €
Passepartout 5 spettacoli
Intero 40 € Ridotto* 25 €
* (Abbonati del Piccolo Teatro, Soci del Centre Culturel Français, Soci Associazioni di migranti)
Tutti gli incontri, gli "Aperitivi in bianco e nero" e tutti gli spettacoli presso il Chiostro del Teatro Grassi sono a INGRESSO LIBERO
Per la partecipazione alla terza parte della Cerimonia/Spettacolo Vudu del 19 settembre, è necessario prenotare allo 02.39257055

RIDUZIONI

Per il Passepartout 5 spettacoli a prezzo ridotto e il biglietto ridotto operatori, prenotazioni allo 02.39257055

PRENOTAZIONI E BIGLIETTERIA

Prevendita a partire dal 1 settembre 2011

Teatro Strehler (L.go Greppi,1)
Lu - Sa 9.45 - 18.45; Do 13 - 18.30; festività chiuso.
Nelle serate di spettacolo, la prevendita dei biglietti è sospesa da un'ora prima della rappresentazione. Le biglietterie del Teatro Grassi e del Teatro Studio aprono un'ora prima dello spettacolo.

Biglietteria telefonica 848.800.304
Lu - Sa 9.45 - 18.45; Do 10 - 17; nelle festività il servizio è attivo 10 - 17 solo se è previsto uno spettacolo in giornata.
Dall'estero +39.02.42411889

Biglietteria on-line
www.piccolocard.it www.vivaticket.it

INFORMAZIONI

Outis - Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea
Tel. 02 39 25 70 55 | www.outis.it | info@outis.it

UFFICIO STAMPA

FDR Entertainment Public Relations
via Volterra, 9 - 20146 Milano
Federica Sala | 338 321 29 47 | chicca.sala@gmail.com
Francesco Di Rienzo | 335 805 46 05 | fdirienzo@fastwebnet.it